

Obiettivo, via le barriere architettoniche I cittadini passeranno il paese al setaccio

Urgnano. Da gennaio un gruppo di volontari percorrerà in lungo e in largo strade ed edifici per «mappare» i punti dove intervenire. Pronto anche un questionario per le segnalazioni

URGNANO

STEFANO BANI

Cittadini «sentinelle», a Urgnano, a segnalare la presenza delle barriere architettoniche e poter così rendere strade, marciapiedi, edifici pubblici e spazi verdi a misura di tutti.

Il Comune chiama a raccolta i residenti per la realizzazione del Piano eliminazione barriere architettoniche (Peba), dando vita a un progetto chiamato «2018 Si&Pi - Sicurezza e pianificazione». L'iniziativa, che coinvolge l'intera struttura comunale, è sostenuta da tutto il Consiglio (che aveva approvato all'unanimità una mozione presentata dal Movimento 5 stelle) è stata presentata al castello Albani dal sindaco Efrem Epizoi e dall'assessore alla Persona Iolanda Riseri, durante la cerimonia di consegna delle borse di studio.

A partire dal mese di gennaio i gruppi di cittadini volontari passeranno palmo a palmo il territorio, armati di carta, penna e smartphone per individuare le principali barriere archi-

tettoniche da abbattere e stilare una mappa delle priorità.

«Abbiamo già affidato l'incarico di redigere il piano a un professionista del territorio - ha spiegato il primo cittadino Epizoi - che avrà il compito di coordinare e fare una sintesi di tutti gli input che verranno dalla cittadinanza. Non abbiamo infatti voluto limitarci ad affidare il compito di stendere un progetto che poteva risultare "freddo", ma coinvolgere chi vive il paese tutti i giorni, attuando la massima partecipazione e condivisione. Credo che le segnalazioni più efficaci siano proprio quelle piccole cose che i gruppi di cammino riusciranno a portare all'attenzione del tecnico».

Mamme con passeggini e anziani

«Ciascuno di noi - ha aggiunto l'assessore Riseri - ha il potere di abbattere una barriera architettonica, soprattutto quando ci si rende conto della presenza di persone con difficoltà che hanno bisogno dei nostri occhi, delle nostre orecchie e della nostra bocca. Il piano, va ricordato, non è rivolto solo ai disabili, ma anche alle mamme con i passeggini, alle persone anziane, a chiunque abbia una qualsiasi difficoltà a muoversi».

Le segnalazioni non saranno fatte solo dai gruppi che dalla



Il progetto è stato presentato al castello Albani durante la cerimonia di consegna delle borse di studio

■ ■ Abbiamo voluto coinvolgere chi vive il paese ogni giorno, attuando la massima condivisione»

prossima primavera gireranno per il territorio, ma da tutta la cittadinanza: a gennaio, infatti, il Comune distribuirà un questionario che potrà poi essere imbucato nei box installati in alcuni punti strategici del paese, e portati all'attenzione del tecnico. Il progetto, infine, vedrà anche il coinvolgimento dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm).

«Proprio con il loro aiuto - ha concluso l'assessore - entro l'estate posizioneremo della cartellonistica lungo le strade, rivolta a soggetti con difficoltà come gli autistici e gli ipovedenti, su cui saranno indicati i percorsi migliori per poter raggiungere in sicurezza un determinato luogo o servizio del paese».